



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica  
e Vulcanologia  
Aoo INGV**

**Protocollo Generale - U**

N. 0000481

del 11/01/2019



il Direttore

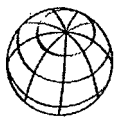
Gestione WEB

Ai Direttori dei Dipartimenti  
Ai Direttori delle Sezioni  
Al Direttore della Direzione Centrale Affari Generali e Bilancio  
Al Responsabile del Centro Servizi per il coordinamento delle attività  
a supporto della Ricerca  
All'Ufficio Bilancio  
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 729/2018 del 30/11/2018 – Allegato O al Verbale n. 10/2018 concernente: Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Tullio FEPE



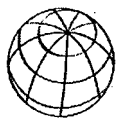
Delibera n. 729/2018

Allegato O al Verbale n. 10/2018

Oggetto: Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- VISTO il Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 124/2015";
- VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia approvato con Delibera n. 424/2017 del Consiglio di Amministrazione, in data 15 settembre 2017 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 27 del 02 febbraio 2018 in particolare l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA "...delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali";
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Decreto del Presidente n. 45 del 21/02/2018 e pubblicato sul sito istituzionale;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 119 del 14 maggio 2018 e pubblicato sul sito istituzionale;
- VISTA la propria Delibera n. 498 del 29 novembre 2017, relativa all'approvazione dell'Accordo quadro tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in data 28 marzo 2018, che all'art. 3 prevede che: "Le modalità e i termini in base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 saranno oggetto di specifici accordi volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le parti";
- VALUTATA l'opportunità di sottoscrivere la Convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- CONSIDERATO che le Parti, con la presente Convenzione, istituiscono una collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata a mettere a sistema, a livello nazionale, le informazioni già disponibili a livello regionale, derivanti dal monitoraggio in continuo di parametri sia fisici che chimici di acque di pozzo e di sorgente che viene condotto dalle ARPA nei relativi territori regionali,



DELIBERA

L'approvazione dello schema della Convenzione tra l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 30/11/2018

La segretaria verbalizzante  
(Sig.ra Silvana TUCCI)

*Silvana Tucci*

IL PRESIDENTE  
(Prof. Carlo DOGLIONI)

# CONVENZIONE

## TRA

L'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** di seguito denominato "INGV", con sede e domicilio fiscale in Roma, via di Vigna Murata 605, Codice Fiscale e Partita I.V.A 06838821004, agli effetti del presente atto rappresentata/o, in virtù del Decreto del MIUR n. 276 del 27 aprile 2016 dal Presidente dell'INGV, Prof. Carlo Doglioni, nato a Feltre (BL), il 25/01/1957

## E

L'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Alessandro Bratti, nato a Ferrara il 4 maggio 1958.

### PREMESSO CHE:

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
- con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- con Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al dott. Alessandro Bratti;
- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- il Decreto Legge 29/09/99, n.381 intitolato "*Istituzione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché disposizioni concernenti gli enti di ricerca vigilati dal Ministero*

dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ha istituito all'art. 1 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

- la legge 27/9/2007 n. 165, nonché il decreto legislativo attuativo 31/12/2009, n. 213, e l'emanazione del nuovo statuto dell'Ente, la cui approvazione da parte del MIUR è stata pubblicata in GU n. 27 del 02/2/2018, che ha dato luogo al riordino dell'INGV;
- l'INGV, come previsto dal proprio Statuto, in particolare all'art. 2 comma 2 lettera b) "... (omissis)...progetta e coordina programmi nazionali e internazionali nell'ambito delle linee di ricerca di cui ai punti precedenti, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, con particolare attenzione ai programmi di studio e di valutazione della pericolosità sismica, vulcanica e ambientale; può partecipare a programmi avviati da altri; può stipulare accordi e convenzioni per la fornitura dei dati, elaborazioni e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche amministrazioni, enti locali e soggetti privati";
- ai sensi dell'art. 3 della L. 132 del 28 giugno 2016, il SNPA ha fra le sue funzioni il monitoraggio, attraverso reti di osservazione e strumenti modellistici, dello stato dell'ambiente, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, nonché l'attività di ricerca finalizzata allo sviluppo delle conoscenze e alla produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici ufficiali sullo stato dell'ambiente e la sua evoluzione, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali;
- le suddette finalità possono essere perseguite anche in forma associata tra i soggetti partecipanti al SNPA e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

#### CONSIDERATO CHE:

- gli acquiferi mostrano variazioni di natura idrologica e geochimica correlate a fenomeni vulcanici e tettonici;
- negli ultimi anni, grazie ai progressi ottenuti nelle attività di prospezione e monitoraggio in diversi campi della geofisica, anche le osservazioni delle variazioni idrologiche e geochimiche, associate a variazioni di ulteriori parametri, stanno suscitando molto interesse per i risultati che lasciano intravedere in termini di un possibile loro utilizzo per la comprensione dei fenomeni caratterizzanti la dinamica della crosta terrestre;
- nel territorio italiano (in aree non vulcaniche) non è mai stato eseguito un controllo sistematico e prolungato nel tempo dei parametri geochimici e idrologici e risulta evidente

l'importanza di monitorare le variazioni di tali parametri con maggiore capillarità e in tempo reale;

- le reti di monitoraggio automatico in continuo di parametri sia fisici che chimici di acque di pozzo e sorgenti rappresentano lo strumento più efficace esistente;
- varie ARPA effettuano già tale tipo di monitoraggio in continuo nei relativi territori regionali, ma i dati che vengono raccolti non sono sistematicamente utilizzati per finalità di ricerca in campo vulcanologico e sismologico;
- in data 28 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra ISPRA e INGV, in cui, tra le specifiche materie possibili oggetto di convenzione, sono contemplati gli "studi e analisi di idrogeochimica in pozzi e sorgenti";
- in applicazione del Piano Triennale SNPA 2018-2020 adottato con Delibera n. 33 del 4 aprile 2018 dal Consiglio Nazionale del Sistema, è stato appositamente istituito, all'interno del TIC II "Controlli e Monitoraggi", il Sottogruppo Operativo SO II/03-07 "Monitoraggio idrogeochimico per analisi integrata di pericolosità geologiche" che prevede la partecipazione delle ARPA interessate e il coordinamento da parte di ISPRA;
- con Delibera n. 36 del 9 maggio 2018, il Consiglio SNPA ha approvato la denominazione, la descrizione sintetica delle attività attribuite e gli obiettivi individuati dei TIC (Tavoli Istruttori del Consiglio);
- in data ... il Consiglio Nazionale del SNPA, ha deliberato, con parere favorevole di tutte le ARPA interessate, che...
- le attività oggetto della presente convenzione rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e ricerca scientifica;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP (ora ANAC), intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### ART. 1

###### (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

##### ART. 2

###### (Oggetto)

Con la presente Convenzione l'ISPRA, in rappresentanza e per conto del SNPA, e l'INGV concordano di instaurare un rapporto di collaborazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, seguendo i principi di maggiore efficacia, efficienza e funzionalità della Pubblica Amministrazione.

La Convenzione è finalizzata a mettere a sistema, a livello nazionale, le informazioni già disponibili a livello regionale, derivanti dal monitoraggio in continuo di parametri sia fisici che chimici di acque di pozzo e di sorgente che viene condotto dalle ARPA nei relativi territori regionali. Tali dati, in larga parte già resi pubblici dalle suddette ARPA, se sistematizzati e utilizzati insieme ad altri parametri geofisici, possono costituire una banca dati uniforme, fondamentale per monitoraggi e studi di carattere ambientale a livello nazionale. L'analisi delle variazioni dei parametri monitorati può consentire di individuare indicatori di fenomeni transienti in atto, risultando particolarmente utile in aree vulcaniche e sismiche.

### ART. 3

#### (Modalità di esecuzione delle attività)

Le ARPA che gestiscono reti di monitoraggio automatico in continuo di acque di pozzo e sorgenti forniranno i dati raccolti, in tempo quasi-reale, al Nodo nazionale della rete SINANET gestito da ISPRA per l'archiviazione sistematizzata e la diffusione degli stessi.

Le ARPA che non dispongono di sistemi di monitoraggio in continuo e facenti parte delle Regioni della Convergenza definite nei PON Ricerca e Competitività e PO FESR saranno destinatarie, da parte di INGV nell'ambito del PON/POR, del trasferimento di know-how per l'installazione di sistemi di monitoraggio in continuo e, attraverso accordi di comodato d'uso, dell'installazione di strumenti di misura in continuo di dati idrogeochimici nei pozzi di interesse di INGV e facenti parte delle reti di controllo delle ARPA. Una volta che i nuovi sistemi di monitoraggio saranno realizzati, le ARPA invieranno i dati raccolti al Nodo nazionale della rete SINANET gestito da ISPRA.

Al fine di definire i tipi di dati, il loro formato e gli standard di riferimento delle informazioni che verranno trasferite dalle ARPA ad ISPRA per la loro archiviazione sistematizzata e per esaminare l'insieme di dati e valutare le eventuali correlazioni esistenti tra variazioni dei valori dei parametri monitorati e vulcanismo e sismicità, nell'ambito del Sottogruppo Operativo SO II/03-07 "Monitoraggio idrogeochimico per analisi integrata di pericolosità geologiche" del TIC II del Piano Triennale SNPA 2018-2020, è stata prevista la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro (GdL) formato da esperti di ISPRA, INGV e ARPA interessate, con il supporto dell'Università Sapienza. Tali esperti stabiliranno dei contatti continuativi per tutta la durata della Convenzione e si riuniranno nelle sedi di Roma (ISPRA e INGV), Palermo (INGV) e in quelle delle ARPA ritenute di volta in volta più opportune.

### ART. 4

#### (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

### ART. 5

#### (Costi)

La Convenzione è stipulata a titolo gratuito e gli oneri derivanti sono da ritenersi a carico degli Istituti nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali.

### ART. 6

#### (Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è: il dott. Valerio Commerci, Tecnologo III livello, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, Roma.

Il Responsabile di Convenzione INGV è: il dott. Francesco Italiano, Primo Ricercatore, Direttore Sezione INGV di Palermo.

### ART. 7

#### (Compiti delle Parti)

L'ISPRA, come stabilito nell'ambito dell'attuazione del Piano triennale Attività del SNPA, coordinerà le attività del Sottogruppo Operativo SO II/03-07 "Monitoraggio idrogeochimico per analisi integrata di pericolosità geologiche", facente parte del TIC II "Controlli e Monitoraggi".

L'ISPRA, le ARPA e l'INGV partecipano al GdL dedicato alla definizione dei dati da misurare e del formato da utilizzare per la loro trasmissione al nodo SINANET, oltre che all'analisi, interpretazione ed elaborazione dei dati raccolti.

L'ISPRA si impegna, dedicando apposito personale, ad acquisire, archiviare i dati delle misurazioni e a diffonderli in continuo e in tempo quasi-reale, pubblicandoli attraverso il nodo SINANET.

L'INGV, nell'ambito del suddetto GdL, si occuperà di selezionare le stazioni di monitoraggio da utilizzare per l'attività prevista dalla presente convenzione, concorderà gli standard analitici di riferimento per i dati, proporrà l'implementazione della rete di monitoraggio con apposite ulteriori strumentazioni di misura e parteciperà all'interpretazione dei dati. A tale fine, verrà appositamente organizzato un osservatorio nazionale geochimico dedicato presso la propria sezione di Palermo.

Inoltre, l'INGV, nell'ambito di progetti a valere su fondi PON/POR, offrirà alle ARPA facenti parte delle Regioni della Convergenza la possibilità di realizzare o sviluppare la propria rete di monitoraggio con apposite strumentazioni di misura da installare in pozzi ritenuti di interesse ai fini del monitoraggio e della ricerca.

Le ARPA si occuperanno di raccogliere i dati idrogeochimici misurati dalle proprie reti di monitoraggio in continuo e di trasmetterli in tempo reale o quasi-reale al Nodo nazionale della rete SINANET gestito da ISPRA, secondo i formati e gli standard definiti dal suddetto GdL.

Le ARPA che si renderanno disponibili ad installare nei pozzi di propria competenza e di interesse INGV, la strumentazione messa a disposizione e si occuperanno della loro gestione e manutenzione nonché della raccolta dei relativi dati misurati e trasmissione al Nodo SINANET.

#### ART. 8

(Altri soggetti coinvolti)

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente Convenzione, ISPRA, INGV e le ARPA si avvarranno eventualmente di altri soggetti tecnico-scientifici nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Rimane ferma ogni esclusiva e diretta responsabilità di questi ultimi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione, per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione.

#### ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

#### ART. 10

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 679/2016, recepito con D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

#### ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione prodotti dal (GdL) previsto nella presente Convenzione sono di proprietà dei partecipanti al GdL stesso, che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione ai partecipanti al GdL.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 12  
(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni, mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero con posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 13  
(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 14  
(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, l'INGV, in Roma, via di Vigna Murata 605.

ART. 15  
(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16  
(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

*Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241*

Per INGV

.....

per ISPRA

.....